SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00200789
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100200784
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sovrapporta
OGTV - Identificazione	ciclo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	porto con architetture e navi allo scalo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione	

raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano III, 34, Appartamento Duca di Aosta, Camera da letto, parete sud
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	5701
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	D.C. 1005
INVD - Data	1911
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	D.C. 987
INVD - Data	1881
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1789
DTSF - A	1789
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Antoniani Paolo Maria
AUTA - Dati anagrafici	1736 ca./ 1807
AUTH - Sigla per citazione	00004270
AAT - Altre attribuzioni	Ottani Gaetano
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	85
MISL - Larghezza	105
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	craquelure con sollevamenti della pellicola pittorica

DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sovrapporta rettangolare a olio su tela.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Mare. Mezzi di trasporto: barche. Figure. Architetture.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	5701
NSC - Notizie storico-critiche	Le tele che ornano la stanza costituiscono un nucleo omogeneo e negli inventari storici compaiono con la stessa collocazione: nel 1966 nell'Appartamento Aldo Savi, nel 1911 al Piano terzo, Ufficio di Segreteria della Casa di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia di Savoia Duchessa d'Aosta, e nel 1881 nella camera n. 34 del terzo piano. Le sei sovrapporte ed il paracamino, stilisticamente uniformi, paesaggi marini. La marina durante la seconda metà del Settecento ebbe grande diffusione, su modello delle opere di Adrien Manglard (1695-1760) e Claude Jospeh Vernet (1714-1789), entrambi apprezzati dalla corte torinese. In Piemonte molti pittori dipinsero marine, tra cui Francesco Antoniani ed il figlio Paolo Maria, ai quali è tradizionalmente attribuita la maggior parte delle opere di questo soggetto, poco indagato dagli studiosi. L'iscrizione presente sul paracamino, in cui si legge il nome di Antoniani sembrerebbe avvalorare l'ipotesi avanzata anni or sono da Andreina Griseri, che a Francesco Antoniani, presentato con dati anagrafici errati (morì il 9 settembre 1775 e non nel 1805), attribuiva alcune sovrapporte al terzo piano di Palazzo Reale. La datazione degli intagli lignei della stanza risale al 1789, come sostiene Giancarlo Ferraris sulla base dei pagamenti all'intagliatore Giovanni Venera, e l'esatta corrispondenza delle tele alle cornici e alla boiserie farebbe propendere per una datazione delle tele coeva. Recentemente le opere sono state studiate da Valentina Assandria, che nella tesi di laurea le attribuisce a Gaetano Ottani, e da Paolo San Martino, che le ritiene opera di un collaboratore dell'Ottani. Questi, pittore e cantante di origine bolognese, a Torino dal 1749, lavorò nel Palazzo ora della Cassa di Risparmio, in Palazzo Chiablese, in Palazzo d'Azeglio (ora Fondazione Firpo) e nella stessa residenza reale, dove si conservano quattro rovine (due nell'Appartamento di Madama Felicita e due nei depositi) e realizzò numerose altre opere oggi in collezioni private. Il riscontro documentario non scioglieva però i dubbi per un'attribuzione certa ad Ottani, ricordato nei registri di conti del 1789 in un'unica voce per "lavori fatti nei reali palazzi". Per confronti si rimanda alle sovrapporte di due salottini dell'Appartamento dei duchi di Savoia nella Palazzina di Stupinigi (cfr. monografia di Mallè in bibliografia), "quattro importanti marine di grande effetto decorativo, chiuse ancora nelle loro stupende cornici originali" e due dipinti, pubblicati da Cifani e Monetti. Gli studiosi attribuiscono i dipinti dalle cornici sagomate ad un anomimo "pittore attivo nel secondo Settecento, che si colloca in un modulo stilistico tra Scipione e Vittorio Amedeo Cignaroli". Le tele pubblicate, in collezione privata, sembrano della stessa mano delle sovrapporte in

	Palazzo, con le quali condividono analoghi gruppi di figure e particolari paesaggistici. L'impostazione delle tele spesso ricalca il modello di Vernet, evidente nel proporre elementi paesaggistici o architettonici come quinte prospettiche laterali, nel tipo di imbarcazioni rappresentate, nella maniera di rendere i fenomeni atmosferici (macchie di colore bianco per i marosi che s'infrangono sulle rocce durante una tempesta) e nella disposizione delle figure rappresentate nelle scene. Nel corso della schedatura delle fonti archivistiche di Palazzo Reale è stato individuato un pagamento del 1789 che chiude definitivamente il problema dell'attribuzione delle tele, riconducendole a Paola Maria Antoniani. Il documento infatti è molto preciso e riguarda sia le sei sovrapporte sia il paracamino (cfr. scheda n. 101069 di Elisa Cottura). In particolare il dipinto qui analizzato presenta una bella veduta di un porto con città sullo sfondo, popolato da alcune figure con turbante, e numerose imbarcazioni nello specchio d'acqua difronte, tra cui una piccola barca in primo piano su cui siede una donna, che ricorda per abbigliamento e posizione quella ritratta nel dipinto pubblicato da Cifani e Monetti nella fig. n. 787. La tesi di laurea di Valentina Assandria s'intitola "La pittura di rovine nel secolo XVIII in Piemonte", relatore Andreina Griseri, anno accademico 1988-89.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 186096
FTAT - Note	veduta frontale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di Palazzo Reale
FNTD - Data	1966
FNTF - Foglio/Carta	p. 139
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte D.C
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	p. 119
FNTN - Nome archivio	ASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte del Reale Palazzo di Torino. Dotazione della Corona
FNTD - Data	1881
FNTF - Foglio/Carta	p. 152
FNTN - Nome archivio	ASTO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Registro Recapiti, Film Mss. 177/1 N, rec. 37
FNTD - Data	1789
FNTF - Foglio/Carta	fol. 273
FNTN - Nome archivio	BRT
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 114 cat. n. 372 di Griseri A.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	pp. 386; 388; 432-434
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	San Martino P.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	v. XIX/2, p. 363
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Schede Vesme
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 35-37
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ferraris G.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBI - V., tavv., figg.	p. 157 f. CLIV

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cifani A./ Monetti F.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 463; 468 n. 71
BIBI - V., tavv., figg.	v. II pp. 482-483 ff. 779-782; 787-788
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Firpo L.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 41
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra del Barocco piemontese
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1963
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le descrizioni dell'oggetto contenute negli inventari storici non sono coerenti con il soggetto; si è osservato inoltre che nell'inventario del 1966 sono citati erroneamente alcuni numeri d'inventario precedenti uguali per oggetti diversi. Il n. 1005 qui citato come numero vecchio si ripete anche per un altro dipinto (quello con n. 5811), per il quale invece è verosimilmente corretto in quanto riporta un soggetto coerente con quello presente nell'opera. Il soggetto qui rappresentato potrebbe identificarsi con le opere descritte nell'inventario del 1911 con i nn.i 1009, 1011 o 1012 La campagna fotografica relativa a questo dipinto risale al 1999.